



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CARRARA E PAESI A MONTE

VIA CUCCHIARI 15 54033 CARRARA (MS)

Tel. 058571923 Fax 0585379902 Email MSIC822004@istruzione.it

PEC MSIC822004@pec.istruzione.it

C.F. 92036110457 - Cod. Mecc. MSIC822004 www.iccarraraepaesiamonte.edu.it

Carrara, 30/11/2023

Al Collegio Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori degli alunni
Alla DSGA
Al personale ATA
All'Albo online
Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo della dirigente scolastica per la predisposizione della revisione annuale a.s. 2023/24 del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022/2025 ex art.1, c. 14 della Legge n. 107/15.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 30, 33, 34;
- la Legge n. 104/92, legge quadro per l'inclusione;
- il DPR 297 del 16 aprile 1994, *Testo unico sulle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, come modificato dalla Legge n. 107 del 2015, art.1, c. 14;
- il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, artt. 21 e 25;
- il D.Lgs s. n.81 del 9 aprile 2008, relativo alla *Tutela alla salute alla sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- la Legge n.170 del 8 ottobre 2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*;
- il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 recante *Linee guida per il diritto allo studio di alunne e alunni con DSA*;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/12 sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il D.M. 254 del 16 novembre 2012, *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*;
- la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, *Strumenti di Intervento per gli alunni con B.E.S.*;
- il D.Lgs. n. 60, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;
- il D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato*;
- il D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*;

- il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità*;
- il Documento DGO del 01 marzo 2018, prot. n. 3645, "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*";
- la *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018* relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il D.Lgs. 96 del 07 agosto 2019, *Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 66/17*;
- la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, *Introduzione all'insegnamento scolastico di Educazione Civica*;
- il D.M. n. 172 del 04 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*;
- il D.M. n. 89 del 07 agosto 2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*;
- il D.I. 182 del 29/12/2020 recante *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*
- il D.P.C.M. del 12 maggio 2021, prot. n. 16254, *Piano Triennale delle Arti*;
- il D.M. n. 16 del 31/01/2022, Decreto recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;
- il D.M. n. 226 del 16/08/2022 recante *Disposizioni per formazione e prova docenti*;
- la *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico*, adottata il 28/11/2022;
- il D.M. n. 218 del 08/08/2022 relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Registrato alla Corte dei conti al n.2245 del 2 settembre 2022;
- il D.M. n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- il D.I. n. 153 del 01/08/2023 recante *Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*;
- il D.M. n. 10 del 25/01/2023 con cui è stato emanato l'*Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023*;
- l'accordo di concessione per il progetto *Futuranda*, CUP: H84D23000690006;
- la Nota n. 14472 del 25 settembre 2023 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, recante *Aggiornamento documenti strategici SNV 2023/24*;
- il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 recante *Adozione delle linee guida per le discipline STEM*;
- la Nota MIM n. 31023 del 25 settembre 2023 recante *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24*;
- la Nota MIM n. 2790 del 11 ottobre 2023 *Allegato B Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento* (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328);
- la Nota MIM n. 4588 del 24 ottobre 2023 di pubblicazione delle Linee guida per le discipline Stem;

PREMESSO che

- o la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/15;
- o l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO che la Legge 107/15 (art.1, c. 12-17) prevede che:

- ✓ le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre precedente al triennio di riferimento il Piano triennale dell'offerta formativa e che lo stesso sia rivedibile annualmente entro il mese di ottobre;
- ✓ il Piano sia elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ il Piano indichi il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, risorse strumentali e umane;
- ✓ l'Ufficio Scolastico Regionale verifica che il Piano rispetti i limiti di organico assegnato e trasmetta gli esiti della verifica al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca (oggi *MIM*);
- ✓ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATI

- le esigenze formative emerse dal RAV di Istituto;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- la formazione strutturale e permanente del personale docente;
- quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- l'adesione alle reti deliberate dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO dei seguenti obiettivi:

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Ridurre il tasso di dispersione scolastica, soprattutto nella dimensione micro (frequenza irregolare, trasferimenti in altri istituti);
6. Ridurre la variabilità tra le classi;
7. Implementare le competenze digitali ed informatiche nell'*ecosistema di apprendimento*;
8. Promuovere le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
9. Aggiornare il Piano Nazionale Scuola Digitale;
10. Integrare le Linee guida per l'insegnamento trasversale di Educazione civica;
11. Definire il curriculum per l'orientamento delle classi della secondaria di I grado;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio Docenti dell'I.C. *Carrara e paesi a monte* di Carrara, orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per la revisione annuale 2023/24 del PTOF 2022/2025.

- I. La pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale si inserisce nel quadro normativo ed esplicita le *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, creatrici di senso, che contribuiscono a rafforzare l'immagine della scuola.
- II. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione, caratterizzata dagli aspetti della didattica breve e dall'interdisciplinarietà, sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non

solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

- III. La scuola si farà garante dell'Unitarietà del sapere, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative attraverso percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Si terrà conto delle seguenti priorità generali:

Educare alla salute e al benessere nella comunità scolastica e promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione;

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.;

Implementare le competenze digitali ed informatiche nell'*ecosistema di apprendimento*, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Promuovere le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);

Aggiornare il Piano Nazionale Scuola Digitale;

Integrare le Linee guida per l'insegnamento trasversale di Educazione civica;

Definire il curricolo per l'orientamento delle classi della secondaria di I grado;

Educare alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

Potenziare gli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Promuovere la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Nello specifico si terrà conto degli obiettivi del Rav e del PdM aggiornati nell'a.s. 2021/22 e delle priorità associate:

Priorità:

-migliorare le competenze in comprensione e produzione del testo scritto

-migliorare le competenze di produzione orale

Traguardo: Allineare in italiano le competenze degli alunni di scuola primaria e secondaria agli standard di riferimento (regionali) - Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi del 10-15%

OBIETTIVI

Curricolo, progettazione e valutazione

Incarico a commissione didattica e commissione curricolo verticale di coordinarsi per elaborare i modelli semplificati di certificazione competenze per le classi intermedie

Inclusione e differenziazione

Potenziamento del lavoro per classi aperte, gruppi di livello con interscambio di docenti.

Continuità e orientamento

Riorganizzazione dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria distinguendo sia le aree disciplinari sia il biennio (I e II primaria) da triennio (III, IV e V primaria). Potenziamento dei dipartimenti disciplinari verticali incrementando il numero di riunioni e introducendo OdG precisi

Individuazione e organizzazione del gruppo di lavoro per l'interscambio in verticale tra primaria e secondaria.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Razionalizzazione delle risorse umane al fine di ottimizzare il lavoro dei dipartimenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti su DEBATE

Formazione docenti sulla valutazione.

Priorità: Potenziare il curriculum verticale introducendo progetti e attività in verticale.

Sperimentare scambi di docenti primaria/secondaria nell'ottica di potenziare il curriculum verticale nella piena consapevolezza dei docenti

Traguardo: Introdurre certificazione semplificata di competenze nelle classi II, III, IV primaria e I e II secondaria con prove strutturate per classi parallele. Individuare almeno 10 docenti tra primaria e secondaria che sperimentino un percorso di scambio strutturato tra i 2 ordini di scuola da monitorare e valutare (diffusione di buone pratiche). L 107.

OBIETTIVI

Curricolo, progettazione e valutazione

Incarico a commissione didattica e commissione curriculum verticale di coordinarsi per elaborare modelli semplificati di certificazione competenze per le classi intermedie

Continuità e orientamento

Riorganizzazione dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria distinguendo sia le aree disciplinari sia il biennio (I e I primaria) da triennio (III, IV e V primaria). Potenziamento dei dipartimenti disciplinari verticali incrementando il numero di riunioni e introducendo OdG precisi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Razionalizzazione delle risorse umane al fine di ottimizzare il lavoro dei dipartimenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti sulla valutazione

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- le attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio della secondaria di primo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, nonché dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;

- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace, sulle nuove tecnologie, sui Bisogni Educativi Speciali.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;

- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul pensiero computazionale, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

AREE DI INTERVENTO

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'istituto, per ogni ordine e grado, è stato aggiornato ed integrato dal curricolo per competenze dell'educazione civica per 33 ore complessive, con un'attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e il service learning.

Modalità organizzative:

Individuazione nel Collegio Docenti del referente della disciplina educazione civica;

Affidamento dell'insegnamento dell'educazione civica a più docenti dello stesso consiglio di classe per la natura trasversale;

Realizzazione del percorso in una settimana definita quando sviluppare le tematiche programmate. La valutazione è collegiale sia periodica che finale attraverso griglie di osservazione condivise.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

L'impostazione interdisciplinare dell'educazione civica permette di sperimentare una progettazione didattica condivisa e interdisciplinare che permette:

- La verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il PTOF presenta il Piano della Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La distanza consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti con fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute mediate proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

- con esigenze di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

Gli strumenti della didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, sono utilizzabili in condizioni di normalità; nella didattica quotidiana in presenza sono utili per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

A sostegno della realizzazione della didattica digitale sono attivati miglioramenti nella gestione della connettività all'interno dei plessi anche con la diffusione della fibra.

Il PTOF include progetti da realizzare in presenza che implementano la didattica innovativa e privilegiano l'utilizzo del metodo cooperativo. Grazie all'adesione ai progetti nazionali ed europei e con il contributo delle famiglie saranno realizzati diffusamente in tutti i plessi (primaria- secondaria) atelier didattici e creativi per le Stem, visori R.A. e mettere in atto dinamiche di apprendimento efficace e partecipativo in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare" e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI

La rimodulazione oraria del servizio dei docenti e la ridefinizione dell'unità modulare della lezione di 50'55' -60' nella scuola secondaria di I grado, ottimizza le economie di minuti e ore per impiegarle in attività finalizzate:

1. all'accompagnamento degli studenti lungamente assenti al rientro delle lezioni;
2. alla sorveglianza degli alunni in classe;
3. alla realizzazione di laboratori di potenziamento;
4. alla compresenza nelle classi con situazioni problematiche
5. alla progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento suddivise per disciplina e per alcuni periodi dell'anno;
6. alla realizzazione di progetti in orario extra-scolastico.

Alla realizzazione delle attività concorrono i docenti con le risorse orarie del suindicato progetto e le risorse professionali derivanti dai docenti di potenziamento.

Il PTOF include progetti che mirano alla formazione globale degli alunni e al successo formativo:

il Progetto Musica - curvatura musicale nel plesso Secondaria Carducci che vede coinvolti i docenti musica e risorse esterne per alcune ore a settimana con la definizione dei tempi scuola, l'utilizzo delle risorse e la nuova programmazione didattica.

il Progetto Curvatura sportiva nel plesso Secondaria Carducci che vede coinvolti i docenti di educazione motoria per alcune ore a settimana con la definizione dei tempi scuola, l'utilizzo delle risorse e la nuova programmazione didattica.

il Progetto di Potenziamento di INGLESE per 5 ore settimanali come unica lingua di studio nel percorso della scuola secondaria di primo grado.

il Progetto Scuola senza zaino con il coinvolgimento dei docenti dalla scuola dell'infanzia alla primaria in numerosi plessi con la definizione dei tempi scuola, l'utilizzo delle risorse e la nuova programmazione didattica.

il Progetto L'ora di Lezione non Basta con la collaborazione di Scuola Senza Zaino che mira alla programmazione e alla realizzazione di una didattica attiva che permetta agli alunni di rimanere il più possibile in ambiente scolastico sicuro e motivante.

progetti che si focalizzano sulle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali - dagli alunni stranieri agli alunni con DSA e agli alunni con disabilità - con momenti di osservazione e supporto alle famiglie, di collaborazione con esperti esterni, di monitoraggio e ricerca azione sul campo nell'ottica dell'inclusione scolastica. Il PTOF infine si ispira alle Avanguardie Educative per gli aspetti relativi alle aule disciplinari e laboratoriali.

ORIENTAMENTO

Il PTOF dovrà includere il curriculum di istituto sui percorsi orientativi di 30 ore per ciascun anno scolastico da svolgere in tutte le classi della secondaria di primo grado. Si punterà l'attenzione sugli aspetti formativi e non solo su quelli informativi.

FORMAZIONE

Il PTOF è integrato con l'aggiornamento del Piano di formazione dei docenti relativo ai seguenti argomenti:

Sicurezza in ambiente lavorativo ai sensi della vigente normativa;

Formazione sull'educazione alla salute e alla prevenzione di comportamenti di bullismo e cyberbullismo;

Formazione sulla didattica interdisciplinare, sull'uso delle tecnologie, sulla valutazione, sull'innovazione metodologica (SZ, Cooperative Learning, DEBATE ecc.);

Formazione sulla tematica dell'inclusione e BES;

Formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità; Formazione sulla privacy.

SEGRETERIA E SCUOLA DIGITALE

Il PTOF è integrato con le azioni di intervento, supportate dalle figure di sistema dedicate, con l'obiettivo di rinforzare la digitalizzazione delle procedure amministrative della segreteria, del sito con sezioni dedicate e della gestione del R.E., esteso anche alla scuola dell'infanzia, in modo da rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

VALUTAZIONE

Al fine di garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza il PTOF è già aggiornato con le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali per le discipline anche secondo l'adeguamento del sistema di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria ai sensi del DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Concetta Consoli
(firmato digitalmente)